



Cofinanziato
dall'Unione europea



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio
Servizio 3 - *“Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica”*.

D.D.G. n. 1497 del 23_08.2022

Oggetto

PR FSE+ 21/27 - Approvazione Avviso pubblico n.1/2022 “per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2022/2023”.

L'atto si compone di ___ pagine

di cui ___ pagine di allegati come parte integrante.



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università
e del Diritto allo Studio



Cofinanziato
dall'Unione europea

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e s.m.i. i successivi correlati decreti attuativi;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”* e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante *“Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”*;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”*;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”*;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante *“Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione”*;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre*

2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 18, comma, 1 lettera a);

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.P. Reg. del 19 giugno 2020, n. 2803 con il quale è stato conferito l'incarico al dott. Antonio Valenti di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 14 giugno 2020;

VISTO il D.D.G. n. 1144 del 15/06/2022 con cui è stato conferito alla D.ssa Gabriella Iannolino l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 3 - "Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e di visibilità per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n.

1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e modificato, in ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 5406 del 20 luglio 2021;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020*" nella versione attualmente in vigore;

VISTO il "*Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020*" nella ultima versione vigente;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015, aggiornata con D.G.R. n.375 dell'8 novembre 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23 giugno 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 3 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014), aggiornato con DDG n. 7519 del 18/12/2018 e DDG n. 156 del 30/01/2020 e s.m.i.;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, recante "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";

VISTA la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*" ed in particolare l'art 4, rubricato "*Dottorato di ricerca*" e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 30 aprile 1999, n. 224, recante "*Regolamento in materia di dottorato di ricerca*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, recante "*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2013 n. 45, recante il "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226 che adotta il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTE le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. n.226 del 14 dicembre 2021, approvate con D.M. n.301 del 22 marzo 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, n. 247, recante la rideterminazione dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTA la Circolare INPS n. 25 del 11 febbraio 2022, avente ad oggetto: "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive";

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, recante "*Disposizioni in materia di diritto allo studio*";

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 recante "*Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale". Disposizioni varie*" e, in particolare, l'articolo 68;

VISTA la Legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9, recante "*Legge di stabilità regionale 2020-2022*", ed in particolare, l'articolo 5 comma 25;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e in particolare l’art.9 rubricato “Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali”;

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022 n.13, Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTA la Legge regionale 25 maggio 2022 n. 14, recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.133 del 23 marzo 2022 – “Apprezzamento” bozza di Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 14 aprile 2022 - “Apprezzamento per negoziato CE” – Nuova versione bozza del programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), Priorità 2 “*Istruzione e formazione*”, Obiettivo specifico ESO4.7 “*Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)*”, Azione “*Potenziamento dei percorsi di alta formazione*”,

CONSIDERATO che in data 29/07/2022 l’AdG, per il tramite del sistema informatico SFC, ha trasmesso al DPCOE il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014) e che in data 01/08/2022, sempre per il tramite del sistema informatico SFC, il DPCOE ha inoltrato alla Commissione Europea per l’approvazione;

CONSIDERATO che la Regione intende contribuire a rafforzare l’offerta dell’alta formazione, sostenendo il finanziamento di percorsi di dottorato nell’ambito dei quali è fatto obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all’estero, compreso tra tre e sei mesi a valere sul finanziamento regionale, in coerenza con quanto già attuato a valere sul PO FSE 2014-2020 e altre risorse regionali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 31 maggio 2022 recante “Strategia regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia – aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-27 – Apprezzamento”

CONSIDERATO che, nell’ambito degli orientamenti soprarichiamati, la Regione mira a contribuire al rafforzamento dell’offerta dell’alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Siciliana, attraverso il conseguimento delle seguenti finalità: *i) migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione terziaria con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria; ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo; iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l’accesso ai corsi di dottorato di ricerca;*

CONSIDERATO che i predetti interventi sono coerenti con quanto già attuato nell’ambito del PO FSE 2014/20 ed a quanto previsto dal sopracitato Obiettivo specifico (g) ESO4.7 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO che nel rispetto delle previsioni dell’art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l’ammissibilità delle spese (art. 63), si potranno avviare operazioni a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-2027 anche prima dell’approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 40 comma 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che nelle more dell’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027 trova applicazione il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 approvato con D.G.R. n.242 del 24 giugno 2017, nonché il “*Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020*” e il “*Vademecum per l’attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020*” nelle ultime versioni attualmente in vigore, nonché il riferimento ai Criteri di selezione del PO FSE 2014-2020;

VISTE le determinazioni dell’On. Assessore Regionale all’Istruzione e alla Formazione Professionale in calce alla nota prot. n. 35511 del 20/07/2022, con le quali vengono previste n. 60 borse regionali di dottorato di ricerca il cui finanziamento ricade sulla dotazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 2 “*Istruzione e formazione*”, Obiettivo specifico ESO4.7 “*Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili*”

per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione";

VISTA la nota prot. n. 38342 del 10/08/2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio ha sottoposto all'On.le Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale la proposta di avviso pubblico per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2022/2023 e la relativa condivisione in calce;

VISTA la nota prot. n. 38341 del 10/08/2022 con la quale il Servizio 3 ha inviato all'AdG la richiesta di parere di coerenza dell'Avviso;

VISTA la nota prot. n. 41857 del 12/08/2022 del Servizio 2 dell'AdG con la quale si attesta, allo stato attuale e salvo che il programma approvato non apporti modifiche, che gli interventi previsti sono coerenti con quanto previsto nel PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo specifico g), Azione Potenziamento dei percorsi di alta formazione;

RITENUTO di realizzare con apposito Avviso pubblico interventi volti al rafforzamento dei percorsi di dottorato di ricerca mediante il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca, e di individuare allo scopo risorse per l'importo complessivo di euro € 3.829.733,40, a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico g) - ESO4.7, Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione", con riserva dell'Amministrazione regionale, in ogni fase del procedimento, di reimputare dette risorse su altre fonti di finanziamento e o su altri Programmi comunitari, nazionali o regionali coerenti con le finalità dell'avviso;

VISTO l'Avviso pubblico per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia A.A. 2022/2023, corredato dai relativi allegati;

VISTA la nota prot. n. 38622 del 12/08/2022 del dirigente del Servizio III con la quale trasmette la bozza del provvedimento completa di allegati;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico n. 1/2022 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - A.A. 2022/2023, unitamente ai seguenti allegati:

- *Allegato A* - Istanza di finanziamento
- *Allegato B* - Formulario-Scheda corso di dottorato
- *Allegato C* - Piano finanziario.

DECRETA

ART. 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvato, costituendone parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso pubblico n. 1/2022 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia - A.A. 2022/2023, unitamente ai seguenti allegati:

- *Allegato A* - Istanza di finanziamento
- *Allegato B* - Formulario-Scheda corso di dottorato
- *Allegato C* - Piano finanziario

ART. 2

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, per esteso unitamente all'Avviso di cui al precedente Art.1 sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it> e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Gabriella Iannolino

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Antonio Valenti